

(I lavori iniziano alle ore 14.40 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2039 presentata da Graglia, inerente a "Possibilità di smaltire RSU nella discarica richiesta in territorio di Salmour (CN)"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2039, presentata dal Consigliere Graglia, alla quale risponderà l'Assessore Valmaggia.
Prego, Consigliere Graglia.

GRAGLIA Franco

Presidente, la do per illustrata.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Valmaggia; ne ha facoltà.

VALMAGGIA Alberto, Assessore all'ambiente

Grazie, Presidente.

Dal punto di vista normativo, il decreto legislativo n. 152 disciplina le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, comprese le discariche.

Il decreto legislativo n. 36 del 2003 introduce l'attuale classificazione delle discariche, suddivise in: discarica per rifiuto di inerti; discarica per rifiuti non pericolosi; discarica per rifiuti pericolosi.

Questo decreto prevede, inoltre, che possa essere conferito in discarica solo il rifiuto trattato.

L'ultima legge sui rifiuti, la n. 1 del gennaio 2018, ha introdotto di recente una nuova disciplina, con riferimento, tra l'altro, all'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

In particolare, ai fini del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il territorio della Regione è organizzato in ambiti di area vasta coincidenti con il territorio di ciascuna delle Province.

Con riferimento, pertanto, all'ipotesi di ricomprendere anche rifiuti urbani nella domanda di autorizzazione di discarica, si evidenzia che tale eventualità non è esclusa a priori dalla norma, che è di esclusiva competenza statale.

Va tuttavia sottolineato in proposito che le funzioni relative alla dotazione impiantistica riguardanti lo smaltimento dei rifiuti urbani vengono espresse attualmente a livello di ATO provinciale, e, in prospettiva, di ATO regionale.

Pertanto, qualora un'eventuale autorizzazione della discarica ricomprenda anche i codici CER riferibile ai rifiuti urbani, una sua effettiva utilizzazione è comunque subordinata alla valutazione dell'ATO all'interno del Piano d'ambito.

Si rammenta che, in ogni caso, a fronte di una decisione di conferire in discarica, dovranno essere seguite le procedure di evidenza pubblica, di cui al Codice dei Contratti, nell'individuazione dei soggetti affidatari del servizio.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Valmaggia.

OMISSIS

*(Alle ore 15.37 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.40)